

Istituto di Comunicazione Specialistica e Plurilinguismo Giornata delle porte aperte

quando: giovedì, 18 maggio 2006, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 dove: EURAC, Viale Druso 1, Bolzano (Conference Hall)

Programma:

09:30-09:40	saluto di benvenuto (Werner Stuflesser, presidente)
09:40-10:00	presentazione dell'Istituto (Marcello Soffritti, direttore d'Istituto/ Andrea Abel, coordinatrice)
10:00-10:30	presentazione di ELDIT, bistro & LexALP, e-LIS
10:30-10:45	buffet
10:45-13:00	stand informativi per i tre principali filoni di ricerca

Profilo dell'Istituto e informazioni riassuntive sui progetti in corso;

Le attività dell'Istituto convergono in tre filoni di ricerca:

1) Gli studi nell'ambito della "comunicazione specialistica" sono da anni incentrati sui tradizionali progetti di terminologia bilingue e plurilingue inerente il linguaggio del diritto amministrativo (TerKom, bistro, Termlad), a cui si affianca il diritto universitario e l'armonizzazione della terminologia utilizzata dalla Convenzione delle Alpi nel settore ambientale e della pianificazione territoriale (LexALP).

L'impatto di questi progetti sulla società trova motivazione nella particolare situazione politica e culturale della Provincia Autonoma di Bolzano, in cui esiste la necessità di fornire una base scientifica al plurilinguismo vigente nel diritto e nell'amministrazione pubblica.

L'Istituto rappresenta oggi un centro di competenza riconosciuto nel settore della terminologia, come dimostrano l'offerta formativa post-universitaria (cfr. il corso

post laurea per traduttori e redattori tecnici, InTra II) e i diversi incarichi per l'elaborazione di dizionari terminologici. Tra questi ultimi, la riedizione del dizionario di diritto universitario (Uniterm II) e la pubblicazione di un'opera di consultazione dedicata alla terminologia giuridica in collaborazione con la casa editrice Zanichelli (DIGIT).

2) La lessicografia svolge un ruolo fondamentale non solo in ambito terminologico, ma anche nel filone di ricerca "bilinguismo e plurilinguismo". Il dizionario elettronico per apprendenti ELDIT ne è la principale espressione, nonché punto di partenza per diverse attività di apprendimento linguistico al computer. ELDIT ha potuto affermare il proprio potenziale innovativo anche nel contesto internazionale e ha aperto la strada a un altro progetto lessicografico unico nel suo genere che prevede lo sviluppo di un dizionario elettronico della lingua dei segni italiana (e-LIS).

Gli studi sul contatto e l'apprendimento linguistico, così come le indagini rivolte al monitoraggio delle competenze linguistiche e l'analisi critica degli esami di certificazione linguistica, sono al centro dell'attività di questo filone. Attualmente l'Istituto è impegnato in una serie di progetti che prevedono l'analisi delle competenze linguistiche di studenti italofoni e tedescofoni da un punto di vista sociopsicologico (KOLIPSI), lo studio delle competenze linguistiche di bambini in contesti migratori (MEB) e un'indagine comparata sugli aspetti del plurilinguismo nelle regioni di confine europee, con particolare attenzione alla motivazione all'apprendimento linguistico (LABS).

I risultati di tali ricerche rappresentano strumenti preziosi per la politica linguistica nella Provincia Autonoma di Bolzano, volta a sostenere bilinguismo e plurilinguismo e a migliorare la convivenza e la cooperazione tra gruppi linguistici.

3) Il settore di ricerca interdisciplinare delle "tecnologie del linguaggio", ossia dell'applicazione di tecnologie informatiche a dati linguistici, costituisce un anello di congiunzione tra le tematiche della comunicazione specialistica e del plurilinguismo. Un esempio è offerto dall'ampia banca dati per la terminologia giuridica bistro che è sia un sistema informativo online per traduttori e giuristi sia uno strumento di lavoro per i terminologi. bistro include inoltre delle applicazioni per l'estrazione e il riconoscimento di termini. Le più moderne tecnologie informatiche sono integrate anche in ELDIT ed e-LIS e consentono di sperimentare nuove soluzioni per la gestione e la rappresentazione dei dati. In questo contesto si inserisce la creazione e lo studio di grandi corpora digitali del linguaggio comune e dei linguaggi specialistici (corpus del tedesco altoatesino elaborato in collaborazione con la Libera Università di Bolzano e il corpus LexALP). L'importanza di simili progetti di lungo corso consiste nell'archiviazione di dati linguistici e nella promozione di una nuova cultura e coscienza linguistica.

Ulteriori informazioni sull'Istituto e i progetti in corso sono disponibili all'indirizzo web: http://www.eurac.edu/Org/LanguageLaw/Multilingualism/index_IT